

MARIO NANI MOCENIGO

N. progr.	NOME	CATEGORIA	Data di varo	Anni di servizio	Note
23	<i>Monton d'Oro</i> . . . . .	3 <sup>o</sup> rango	1688	3	Perì in combattimento contro navi algerine il 13 giugno 1691 davanti a Strade Bianche (Albania) al comando di Bartolomeo Moro.
24	<i>Abbondanza e Ricchezza</i> . . . . .	3 <sup>o</sup> rango	1688	1	Dopo la battaglia delle Spalmadori del 9 febbraio 1695 fu abbandonata e incendiata nel porto di Scio quando i Veneziani sgombrarono l'isola.
25	<i>Nettuno</i> . . . . .	3 <sup>o</sup> rango	1690	32	Partecipò alle fine della guerra del Peloponneso e a quella 1715-18. Fu quindi ridotta a pontone per gli usi di Arsenale.
26	<i>Leone Coronato</i> . . . . .	1 <sup>o</sup> rango	1691	3	Alla battaglia delle Spalmadori del 9 febbraio 1695 era al Comando di Gasparo Bragadin. Mentre stava soccorrendo la Capitana incendiò a sua volta. Nel Museo Storico Navale esistono i modelli della poppa e della prora.
27	<i>S. Lorenzo Giustinian</i>	1 <sup>o</sup> grado	1691	21	Fino al 1714 questo vascello fu considerato come tipo per le costruzioni nell'Arsenale. Nella battaglia di Scio del settembre 1695 alzava l'insegna del Capitano straordinario Bartolomeo Contarini. Alla battaglia di Metelino del 1698 era comandato da M. A. Diedo.
28	<i>Rosa</i> . . . . .	2 <sup>o</sup> rango	1693	28	Prese parte alle ultime azioni della guerra del Peloponneso. Nella battaglia del 1695 era al Comando di Pasquale Zorzi.